



**REGOLAMENTO PER I CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, DI
IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA
D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 comma 5**

Oggetto

Il presente Regolamento aziendale dà seguito alle disposizioni di cui al Libro II Parte I “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”, art. 50 (“Procedure per l’affidamento”), comma 5 del D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche richiamato solo come “Codice dei contratti” o “Codice”).

Art. 50

*5. Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. **Gli altri soggetti di cui all'articolo 141, comma 1, secondo periodo, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea.***

Art. 141

*1. Le disposizioni del presente Libro si applicano alle stazioni appaltanti o agli enti concedenti che svolgono una delle attività previste dagli articoli da 146 a 152. **Le disposizioni del presente Libro si applicano, altresì, agli altri soggetti che annoverano tra le loro attività una o più tra quelle previste dagli articoli da 146 a 152 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi.***

Inquadramento societario

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (da ora in poi “Aeroporto FVG”), società sottoposta a direzione e coordinamento ex Art. 2497 bis C.C. di 2i Aeroporti S.p.A., è stata costituita il 6 agosto 1996 ed è concessionaria, con decorrenza 3 agosto 2007, della gestione totale dell’aeroporto di Ronchi dei Legionari ed in particolare della “progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell’aeroporto di Ronchi dei Legionari” in provincia di Gorizia in base alla convenzione stipulata con E.N.A.C.

La Società è partecipata al 55% da 2i Aeroporti S.p.A. e al 45% dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed è pertanto soggetta alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 10 del 4/05/2012, entrata in vigore il 24/05/2012, recante il “Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali”.

Con Decreto n. 128 T del 03.08.2007, registrato alla Corte dei Conti in data 23.11.2007, il Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la Convenzione n. 31, sottoscritta tra l'ENAC e la Aeroporto FVG in data 31.05.2007, per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari (di seguito Convenzione ENAC).

Detta convenzione disciplina i rapporti conseguenti all'affidamento della concessione per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

In data 22.12.2016 è stato istituito, da parte del Comune di Ronchi dei Legionari, il diritto di superficie a favore della Aeroporto FVG sulle aree interessate alla realizzazione del "Polo Intermodale". Aeroporto FVG è titolare della "Convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore della società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. su aree del comune di Ronchi dei Legionari interessate alla realizzazione del Polo Intermodale" repertorio n. 73550 raccolta n. 33861 registrato al n. 243 serie 1/T del 22/12/2016 (successivamente integrato in data 10/03/2023 repertorio 18515 raccolta 892). Detta convenzione regola i rapporti tra il comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto FVG per la realizzazione e l'esercizio delle aree denominate "Polo Intermodale".

Aeroporto FVG si configura giuridicamente come soggetto di natura privatistica, anche se nello svolgimento dei propri compiti statuari la sua attività è in parte disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi.

In virtù delle succitate convenzioni Aeroporto FVG è "ente aggiudicatore" ed opera nei "settori speciali" di cui agli artt. 141 e ss. del D.Lgs. 36/2023.

Proprio per espressa previsione della convenzione con ENAC, Aeroporto FVG deve condurre la gestione in modo da tendere all'equilibrio economico-finanziario, essendo un soggetto che svolge attività "commerciale". La natura di "Impresa pubblica" di Aeroporto FVG è stata formalmente riconosciuta, ancor prima della partecipazione privata ed allorchè era a totale partecipazione regionale, dalla sentenza del Consiglio di Stato dd. 18.12.2017, n. 5930.

Per organizzare la propria attività aeroportuale e contrattuale, Aeroporto FVG – nei c.d. "contratti passivi" disciplinati dal D.Lgs. 36/2023 - opera quindi su un duplice binario, ponendo in essere:

a) contratti che ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. 36/2023 (appalti o concessioni) di lavori, forniture e servizi direttamente "strumentali" alla gestione aeroportuale in cui Aeroporto FVG opera nei "settori speciali" quale "Ente aggiudicatore";

b) contratti privatistici (appalti o concessioni) di lavori, forniture e servizi non direttamente "strumentali" alla gestione aeroportuale: in questa ipotesi Aeroporto FVG opera secondo il regime dei c.d. "contratti estranei", come individuati da Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 16/2011 e dalla Corte di Giustizia, sentenza C-521/18 dd. 28.10.2020, secondo un regime commerciale privatistico tipico di un mercato competitivo (cfr. punto 27 della citata Ad. Plen.). In tali ipotesi, Aeroporto FVG procede - valutando volta per volta (anche in relazione al valore) se richiamarsi, ed in che misura, a norme pubblicistiche a sua maggior tutela (ad esempio, per le garanzie, per

materialmente scegliere in contraente o anche nella fase esecutiva) - con affidamenti di diritto privato, sottoposti in caso di contenzioso alla giurisdizione del giudice civile.

Ambito di applicazione Codice dei Contratti

La Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (Aeroporto FVG) è una Stazione Appaltante che opera nei settori speciali così come definito e regolato dall'Art. 141 del D.Lgs. 36/2023.

Aeroporto FVG agisce nell'ambito dell'art. 149 ("Servizi di Trasporto") e dell'art. 150 ("Settore dei Porti e degli Aeroporti").

Fatto salvo quanto riportato nel presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 50, comma 5 del Codice, Aeroporto FVG applica il Codice dei Contratti, anche nel "sotto soglia", nei modi e termini definiti dal Libro III ("Dell'appalto nei Settori Speciali") per i contratti di valore "sopra soglia".

Ambito di applicazione Convenzione ENAC

In base alla Convenzione ENAC (art. 12 "Piani di sviluppo, piani regolatori, progetti, realizzazione delle opere" punto 5), Aeroporto FVG assume, nelle fasi affidamento dei lavori, il ruolo di Ente Aggiudicatore. Richiamata la data stipula della Convenzione ENAC la definizione di Ente aggiudicatore è individuata nell'allegato I.1. del Codice, art. 1, che definisce gli "enti aggiudicatori", i soggetti indicati all'articolo 7 della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che così li inquadra: *"gli enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II e aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività e sono: a) lo Stato, le autorità regionali o locali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni costituite da uno o più di tali autorità o da uno o più di tali organismi di diritto pubblico; b) le imprese pubbliche ai sensi del paragrafo 4 del presente articolo; c) gli enti diversi da quelli di cui al presente paragrafo, lettere a) e b), ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una delle attività di cui all'allegato II"*.

Responsabile Unico del Progetto

Ferme restando le disposizioni dell'art. 15 ("Responsabile unico del progetto (RUP)") del Codice, si precisa che - in virtù del comma 2, secondo periodo, del citato art. 15 - Aeroporto FVG può individuare secondo il proprio ordinamento uno o più soggetti cui affidare i compiti di RUP limitatamente al rispetto delle norme del Codice applicabili.

Fatte salve diverse disposizioni del Consiglio di Amministrazione l'Amministratore Delegato riveste il ruolo di committente e in sede di alta amministrazione e coordinamento, le funzioni di RUP e si può far sostituire da altri soggetti dallo stesso incaricati.

Resta ferma la possibilità di nominare più RUP e di decidere caso per caso una nomina unica o più RUP e definire modelli organizzativi che prevedano la nomina di un Responsabile di procedimento (RP) per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione (RPE), un responsabile di procedimento per la fase di affidamento (RPA) e un responsabile del procedimento per la stipula del contratto e della liquidazione (RPC). Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo trovano applicazione anche nella disciplina degli appalti “sopra soglia” di rilevanza europea.

Soglie economiche di rilevanza europea

Le soglie di rilevanza europea sono determinate all’art. 14, comma 2 del Codice. Dette soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea.

Le soglie di rilevanza europea in vigore all’epoca di pubblicazione del presente Regolamento corrispondono a:

- 1) euro 5.382.000 per gli appalti di lavori;
- 2) euro 431.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- 3) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell’allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

Applicabilità delle procedure sopra soglia

In generale la disciplina “sopra soglia” individuata nel Codice non si estende automaticamente al “sotto soglia”, ma se ne tiene conto soprattutto nella fase esecutiva del contratto.

Soglie di affidamento

In via di autoregolamentazione, mutuando quanto disposto dall’art. 50 del Codice e per assicurare la migliore operatività e semplificazione delle procedure aziendali, appare necessario ed opportuno scegliere l’“affidamento diretto” e la “procedura negoziata semplificata” quali metodi di affidamento principali.

Considerata la necessità di Aeroporto FVG di garantire un servizio pubblico, è essenziale agire con tempestività, efficienza ed efficacia, garantendo comunque i principi di trasparenza, concorrenza ed economicità del processo aziendale complessivo.

Resta ferma la facoltà di Aeroporto FVG di avvalersi delle procedure indicate agli artt. 70 e ss. del Codice in relazione a particolari fattispecie di affidamento.

Premesso quanto sopra, le modalità di affidamento sono regolamentate mutuando le modalità previste dall’art. 50, comma 1, punti a), b), c), d), e) del Codice, secondo i valori economici di riferimento di seguito indicati laddove ciò sia possibile e non contrastante con i principi comunitari:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore e fino alle soglie comunitarie di cui all'articolo 14 del Codice;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie comunitarie di cui all'articolo 14 del Codice.

Gli importi sopra indicati si intendono al netto di iva e oneri previdenziali e automaticamente aggiornati ad ogni rideterminazione della Commissione europea.

Qualificazione ed individuazione delle imprese

Per appalti di valore inferiore a € 150.000,00 la qualificazione richiesta agli operatori economici è normalmente correlata all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Per valori pari o superiori a € 150.000,00 le imprese sono qualificate mediante la certificazione SOA in ragione dei valori e della tipologia dei lavori da appaltare.

Aeroporto FVG può aggiungere, a seconda dei casi e a propria insindacabile discrezione, ulteriori requisiti tecnico-organizzativi e/o economico-finanziari nelle ipotesi di interventi richiedenti una particolare e comprovata specificità specialistica e/o impiantistica o in altri casi in cui il solo possesso della qualificazione nelle forme precitate non garantisca allo stesso Aeroporto FVG un'ottimale prestazione nello specifico settore speciale (anche tenuto conto della necessità di garantire un soddisfacente livello di competenza tecnica in ordine ai lavori da affidare). Quanto sopra fermo restando il rispetto dei principi di congruità e proporzionalità con l'oggetto dell'appalto ed in ogni caso anche tenuto conto dei requisiti ambientali.

Per quanto attiene alle clausole di esclusione si fa riferimento agli artt. da 94 a 98 del Codice.

I requisiti potranno essere attestati dagli offerenti mediante autocertificazione o atto di notorietà in fase di offerta o nella fase di iscrizione all'Elenco degli Operatori Economici.

Elenco degli Operatori Economici

L'individuazione dei soggetti da interpellare avviene avvalendosi ad elenchi interni, formali e dinamici di operatori economici (Albo Fornitori o Elenco degli Operatori Economici).

Gli operatori economici possono iscriversi all'Elenco degli Operatori Economici in qualsiasi momento.

Lo strumento per selezionare gli operatori economici è la piattaforma tecnologica "Albo fornitori" accessibile tramite internet all'indirizzo web <https://e-procurement.triesteairport.it/index.php>, richiamato nella pagina "B2B" del sito istituzionale della Società.

Ambiti di pubblicità

Di norma, si procederà ad invitare le imprese che si siano preventivamente iscritte all'Elenco degli Operatori Economici.

Laddove si ritenga opportuno completare il numero minimo di imprese da invitare o ampliare lo spettro di mercato coinvolto, ovvero in altri casi per i quali l'elenco non sia ritenuto sufficiente o adeguato rispetto al numero e/o alla tipologia di imprese da invitare (es. necessità urgenti o esigenze particolari di mercato), si utilizzerà la pubblicazione di apposito "avviso" che pubblicizzi adeguatamente sia la necessità specifica di individuare imprese da invitare ed anche le modalità specifiche di individuazione delle imprese da invitare.

In alternativa, in presenza di situazioni di oggettiva urgenza o di comprovate specifiche esigenze tecniche operative, ci si avvarrà di:

- indagine di mercato (anche mediante ricerca informale attraverso contatti es. con associazioni di categoria, indagini via web per categoria merceologica etc.);
- elenchi delle imprese risultanti dalle SOA;
- altri elenchi interni informali già disponibili, anche tenuto conto dell'affidabilità dimostrata in precedenti rapporti aziendali;
- nominativi di Ditte che abbiano formalizzato un generico interesse ad essere interpellate oppure che siano indicate da Enti terzi (es.: Comune) che abbiano in corso appalti di lavori complementari e di cui debba essere garantito il completamento;

Gli operatori economici saranno attinti privilegiando l'efficienza operativa, il contenimento dell'impatto ambientale, nonché tenendo conto delle precedenti esperienze in lavori analoghi.

Affidamento diretto

Ai fini dell'affidamento diretto l'operatore economico è individuato nei modi definiti dal paragrafo Ambiti di pubblicità nell'Elenco degli Operatori Economici di Aeroporto FVG .

Per gli affidamenti superiori a € 40.000 il RPA deve motivare al RUP, con una scheda di sintesi dell'affidamento, le ragioni tecnico operative ed economiche di tale affidamento indicando le valutazioni di convenienza qualitativa, tecnica, economica, operativa e di sicurezza, tenuto conto dei principi generali espressi negli artt. 1, 2 e 3, Codice.

Nel procedere agli affidamenti diretti sarà tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali.

Procedura negoziata

Le procedure negoziate di cui al paragrafo Soglie economiche di rilevanza europea, di norma sono attuate a mezzo di comunicazioni digitali utilizzando il portale di E-Procurement aziendale.

La procedura negoziata si espleta con un adeguato confronto concorrenziale mediante interpello di imprese individuate nei modi previsti dal paragrafo Ambiti di pubblicità del presente Regolamento.

Previo rispetto della vigente normativa in materia di adempimenti nei confronti dell'ANAC (e, nel caso di valori attualmente superiori a € 40.000,00, del pagamento dei relativi contributi ANAC), si procede mediante semplice invito, simultaneamente e per iscritto, delle imprese selezionate, con le modalità di seguito indicate.

Gli inviti di norma contengono:

- a. il termine ultimo per la ricezione delle offerte, modalità di trasmissione e la lingua o le lingue in cui devono essere redatte. Nel caso di contratti aggiudicati tramite un dialogo competitivo o un partenariato per l'innovazione, tali informazioni non figurano nell'invito a partecipare a una trattativa, bensì nell'invito a presentare un'offerta;
2. il riferimento a qualsiasi avviso di indizione di gara se già pubblicato;
3. l'indicazione dei documenti eventualmente da allegare;
4. i criteri di aggiudicazione dell'appalto;
5. la ponderazione relativa dei criteri di aggiudicazione dell'appalto oppure, all'occorrenza l'ordine di importanza di tali criteri.

È opportuno inoltre indicare:

- a) il codice identificativo Gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza dei contratti (per importi attualmente > ad € 40.000,00, salva la tracciabilità in base alla L. n. 136/2010 e s.m.i.);
- b) le condizioni contrattuali (con un eventuale disciplinare) ovvero un progetto anche semplificato;
- c) l'indirizzo presso il quale può essere richiesto il progetto o l'eventuale disciplinare, nel caso in cui detta documentazione non sia (in tutto o in parte) già allegata all'interpello, ovvero resa disponibile mediante supporto informatico;
- d) la richiesta di accettazione delle condizioni stabilite per l'esecuzione dei lavori da presentarsi unitamente all'offerta;
- e) la dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui alla vigente normativa nazionale (nella forma della autocertificazione o atto di notorietà o DGUE);
- f) le eventuali cauzioni richieste;
- g) la modalità di valutazione dell'offerta: secondo il criterio del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- h) in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, saranno indicati il punteggio massimo attribuibile complessivamente agli elementi quantitativi (prezzo, termini consegna, durata garanzia, ecc.) e qualitativi (pregio tecnico, assistenza tecnica, sicurezza approvvigionamento, ecc.) e, all'occorrenza, ove possibile e/o opportuno in base alla natura ed oggetto dell'appalto e su specifica valutazione del Responsabile del Procedimento, la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi e gli eventuali sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi (si osserveranno le indicazioni di bandi-tipo ANAC essendo cessata la vigenza, dal 1.7.2023, delle Linee Guida n. 2 dell'ANAC, comunque non vincolanti nemmeno nei "settori ordinari", con la possibilità di stabilire anche regole particolari caso per caso);
- i) il termine stabilito per la presentazione dell'offerta;

- j) (facoltativo) l'indicazione della presenza di eventuali fasi di rilancio/trattativa per il miglioramento dell'offerta e relative modalità di presentazione, sempre nel rispetto della par condicio, comunque non in seduta pubblica per qualsiasi valore dell'appalto;
- k) la facoltà di verificare la congruità dell'offerta della ditta risultata affidataria, ogniqualvolta il prezzo offerto dalla medesima risulti manifestamente anomalo o comunque sproporzionato rispetto ai valori normalmente praticati, per lavori analoghi;
- l) l'indicazione che Aeroporto si riserva in ogni caso la facoltà di non pervenire all'affidamento per motivi insindacabili dai concorrenti e senza risarcimenti e/o indennizzi di sorta;
- m) l'indicazione degli eventuali adempimenti e certificazioni (ad esempio, in materia antimafia, tracciabilità ex L. n. 136/2010, DURC, cauzione, etc.) da presentare prima dell'affidamento da parte del soggetto designato, per comprovare i requisiti dichiarati in fase di offerta;
- n) le indicazioni in merito al regime del subappalto (N.B.: è subappaltabile il 49,99 della categoria prevalente e, nella procedura, bisogna indicare le lavorazioni subappaltabili e la relativa percentuale. Quindi non vi è più un limite generale in percentuale fissa di opere subappaltabili);
- o) altre informazioni utili o necessarie a garantire che la competizione si svolga nel rispetto della "par condicio" tra i concorrenti.

Il progetto, anche in forma semplificata, o il disciplinare di norma contiene le seguenti condizioni contrattuali:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b) la qualità, quantità, modalità e condizioni di esecuzione dei lavori;
- c) le indicazioni in ordine ai lavori a misura ovvero a corpo;
- d) i prezzi unitari per i lavori e le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo (tali indicazioni potranno essere omesse in caso di offerta a prezzi unitari);
- e) il termine di ultimazione dei lavori;
- f) le modalità di pagamento;
- g) le penalità in caso di ritardo ed il diritto per il committente di risolvere in danno il contratto, in caso di inadempimento del cottimista, mediante semplice denuncia;
- h) l'importo degli oneri per la sicurezza, ove previsto, il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC);
- i) le eventuali cauzioni e coperture assicurative richieste;
- j) ogni altro elemento eventualmente ritenuto utile, da valutare caso per caso.

La richiesta di dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del Codice, come pure le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari, dipenderà dall'utilizzo o meno degli elenchi interni dinamici di Aeroporto FVG ed eventualmente sarà necessaria una conferma, in sede di gara, dei requisiti già auto dichiarati al momento dell'iscrizione all'albo. Nel caso in cui i nominativi siano attinti, invece, al di fuori dall'elenco interno, sarà necessaria l'acquisizione della dichiarazione di cui sopra.

I termini per la ricezione delle offerte devono essere stabiliti tenendo conto della natura e della complessità dei lavori e del tempo che si ritiene necessario per la preparazione delle offerte e degli eventuali sopralluoghi, anche in considerazione del criterio di aggiudicazione prescelto.

Il portale di E-Procurement aziendale assicura intrinsecamente l'integrità delle offerte nelle varie fasi di valutazione e la tracciabilità delle azioni eseguite da parte di tutti gli operatori che agiscono sulla procedura, eventuali sedute pubbliche possono essere rese disponibili in modalità on line.

Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione sono espressamente individuati nell'avviso di gara, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta. In particolare, deve essere ivi precisato se si procederà con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (c.d. "Offerta Economicamente più Vantaggiosa" o "OEPV") o con quello del minore prezzo.

Nei casi in cui si adotti il criterio OEPV, saranno predeterminati ed indicati nei documenti di gara i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi. Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti, ove necessario, sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi.

In caso di aggiudicazione con il criterio OEPV la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione Giudicatrice della quale potrà fare parte il RUP anche in veste di Presidente.

In ogni caso, al fine di pervenire all'identificazione del soggetto affidatario, a prescindere dal criterio di aggiudicazione adottato, è facoltà di Aeroporto FVG, indicandolo nella lettera di invito (a garanzia della trasparenza ed imparzialità della procedura stessa), prevedere specifiche modalità di ulteriore negoziazione, in seduta riservata, del prezzo e/o altri elementi, con uno o più concorrenti e con una o più tornate di rilanci successivi.

Tale ulteriore fase, qualora prevista nella lettera di invito, non potrà ritenersi facoltativa e dovrà essere obbligatoriamente espletata.

Nomina della Commissione Giudicatrice

Nel caso di adozione del criterio OEPV si procederà alla pubblicazione dei nominativi e dei curriculum dei componenti della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice (composta da un numero di soggetti sempre dispari) deve essere indicata dal RPA dopo la scadenza del termine utile per il ricevimento delle offerte e prima della loro apertura. Detta Commissione può comprendere anche componenti esterni prescelti tra esperti dello specifico settore, selezionati anche in relazione alle specifiche correlazioni con la realtà e la logistica gestita da Aeroporto FVG. Ci si ispirerà a quanto indicato all'art. 93, Codice.

Esame e valutazione delle offerte e Commissione Giudicatrice

Solo per le procedure negoziate individuate al paragrafo Soglie economiche di rilevanza europea si opera in seduta pubblica. Per contemperare le necessità di trasparenza con quelle

di efficienza ed efficacia aziendale, le eventuali successive valutazioni avvengono in seduta riservata.

Se adottate procedure telematiche di affidamento tramite il portale di E-Procurement, le sedute pubbliche possono essere eseguite in modalità on line.

Le operazioni in forma pubblica sono condotte:

1. nel caso di criterio del minor prezzo, da un Seggio di gara anche monocratico;
2. nel caso di criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, dalla Commissione Giudicatrice (e dal Seggio di gara se nominato per l'apertura delle buste amministrative);
3. in ogni caso con l'assistenza di un Segretario verbalizzante che può coincidere con un componente della commissione.

I compiti del Seggio di gara e/o della Commissione Giudicatrice consistono di norma nelle seguenti attività:

4. verifica del pervenimento delle offerte in termini e del loro contenuto;
5. adozione della proposta di provvedimenti di eventuale esclusione, che poi sarà adottata dal RUP;
6. in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con il miglior rapporto qualità/prezzo apertura delle buste delle offerte tecniche/files e constatazione della presentazione della documentazione tecnica richiesta;
7. in caso di adozione del criterio del minor prezzo apertura delle buste/files dell'offerta economica, effettuazione dell'eventuale esclusione automatica delle offerte anomale laddove ciò sia previsto dalla lettera di invito, indicandone le modalità secondo l'allegato II.2 del Codice o altro;
8. in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con il miglior rapporto qualità/prezzo evidenziazione dei risultati ottenuti dalle imprese con l'offerta tecnica ed apertura delle buste dell'offerta economica (e di eventuali elementi quantitativi dell'offerta) ed eventuale cooperazione alla verifica delle offerte anomale nelle modalità previste dalla lettera di invito;
9. pubblicazione a mezzo del portale di E-Procurement della proposta di aggiudicazione o di eventuali provvedimenti di esclusione.

La Commissione Giudicatrice può procedere, laddove non vi provveda un Seggio di gara, anche all'apertura delle offerte relative alla documentazione amministrativa, ferma la necessità di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica in seduta pubblica ed all'esame e valutazione delle offerte tecniche in una o più sedute riservate.

Aeroporto FVG si riserva in ogni caso la facoltà di verificare la congruità dell'offerta in esito a procedure che non prevedano fasi di negoziazione ovvero in procedure che prevedano negoziazioni successive e che abbiano portato ad un risultato finale tale da comportare

ragionevoli dubbi sulla possibilità di corretta esecuzione del contratto da parte del concorrente.

Detta verifica della congruità va effettuata in contraddittorio e attraverso acquisizione di opportuna documentazione.

I chiarimenti sono, preferibilmente, fatti pervenire per iscritto o verbalizzati nel corso della seduta pubblica.

Solamente laddove preventivamente previsto, Aeroporto FVG provvede a negoziare le migliori condizioni economiche o qualitative nei termini indicati dalla lettera di invito.

Le migliori condizioni riservate devono comunque essere formalizzate per iscritto con le stesse modalità dell'offerta originaria.

Avvisi di esclusione e aggiudicazione

I provvedimenti di esclusione del concorrente e il provvedimento di aggiudicazione delle procedure negoziate vengono pubblicati in apposita sezione del sito internet dedicata alla procedura di gara.

Le comunicazioni di aggiudicazione non sono pubblicate sul portale di e-procurement per gli affidamenti diretti di cui a paragrafo Soglie economiche di rilevanza europea.

In base all'art. 50, comma 6 ed all'art. 17, comma 5, Codice non è possibile procedere all'aggiudicazione prima della verifica del possesso dei prescritti requisiti, in casi di urgenza, necessità operative inderogabili e di sicurezza ed è possibile procedere comunque alla consegna in via di urgenza dei lavori

Il RPC, dopo la presentazione della documentazione richiesta all'aggiudicatario e, se normativamente previsto, in esito alle risultanze delle verifiche effettuate sui requisiti oggetto di autocertificazione (in particolare quelli previsti dagli artt. 94-95-96-97-98 del Codice) o di altre verifiche preliminari in ottemperanza alla vigente normativa (ad esempio normativa Antimafia, Documento Unico Regolarità contributiva - nel seguito DURC - cauzione definitiva, etc.), nonché della comprova degli eventuali requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari dichiarati in fase di offerta, predispone la stipula del contratto. Nei casi di effettiva urgenza la predetta verifica potrà essere effettuata successivamente sotto condizione risolutiva del contratto.

Non sono previsti termini di "stand still" successivi all'adozione del provvedimento di aggiudicazione propedeutici alla stipula del contratto. La pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione individua il documento e il termine dei soggetti aventi titolo per esporre eventuali osservazioni o avviare procedimenti a tutela dei propri interessi.

Deroghe al numero minimo di imprese da invitare ed agli ambiti di pubblicità

È consentito in via del tutto eccezionale derogare alle procedure o ai minimi indicati nel presente Regolamento, nel caso di lavori, forniture e servizi, in tutte le ipotesi di oggettive ragioni di necessità e urgenza, nelle quali prevalgano le esigenze primarie degli operatori che utilizzano il sistema aeroportuale e intermodale al fine di garantire il primario servizio pubblico di trasporto, quali a titolo esemplificativo:

- a) esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008), Safety e Security;
- b) esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla Concessione ENAC per garantire l'operatività aeroportuale;
- c) privativa industriale, o ipotesi assimilabili, in cui solamente un numero circoscritto di operatori del mercato è in grado di fornire una personalizzazione del prodotto di produzione di serie ovvero delle prestazioni necessarie, per le inderogabili necessità di Aeroporto FVG;
- d) obblighi di dare esecuzione a ordini, prescrizioni e imposizioni impartite a Aeroporto da Pubblici Enti e/o Autorità, nei termini assegnati dai medesimi, anche con riferimento ai servizi pubblici erogati da Aeroporto stessa;
- e) quando, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il lavoro possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;
- f) lavori specialistici su impianti, ivi compresa l'assistenza hardware e software, laddove necessaria a salvaguardare la corretta gestione e la sicurezza dei sistemi aziendali;
- g) lavori correlati alla urgente necessità di procedere al ripristino di opere o impianti già funzionanti danneggiati e resi inservibili da eventi calamitosi o simili, al fine di evitare che il protrarsi del tempo possa aggravare l'entità dei danni e/o causare situazioni di disservizio;
- h) a seguito dell'infruttuoso esperimento di precedente procedura di selezione del contraente;
- i) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- j) per lavori complementari (ivi compresi quelli correlati ad interventi di Enti terzi, ad esempio, Comuni), non compresi in un progetto inizialmente aggiudicato e nel contratto iniziale, i quali sono divenuti necessari, per circostanze impreviste, all'esecuzione dell'appalto, purché questi siano aggiudicati all'imprenditore che esegue l'appalto iniziale;
- k) necessità di portare a termine lavori in danno dell'appaltatore, a seguito di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore medesimo, o con riferimento a lavori rimasti incompiuti a seguito di dichiarazione di fallimento o cessazione di attività dell'appaltatore;
- l) appalti di lavori ripetitivi (anche aperti), a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure per la scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- m) in ogni altro caso sia necessario intervenire al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;
- n) speciali ed eccezionali circostanze da motivare caso per caso, in relazione a specifici eventi che incidano sugli interessi di Aeroporto FVG e/o dell'utenza, in particolare quanto ad oggettive ragioni di necessità e urgenza ed a ragioni correlate alle esigenze primarie degli operatori e dell'utenza.

Tali casi specifici dovranno essere comprovati in un apposito documento approvato dal RUP che riporti le specifiche e dettagliate motivazioni in relazione alle quali è possibile derogare alle ordinarie procedure per il caso di specie, contattando anche un solo soggetto.

Garanzie e coperture assicurative

Gli avvisi, i bandi, le lettere d'invito/interpello e le richieste d'offerta specificheranno la natura, l'entità e le modalità delle cauzioni richieste a copertura del rischio di mancata sottoscrizione del definitivo affidamento dei lavori e degli oneri derivanti da inadempimento o inesatto adempimento contrattuale, verificando caso per caso quali delle norme previste dal Codice applicare (considerato che le norme sulle garanzie non sono obbligatorie nemmeno nel "sopra soglia").

Aeroporto FVG ha la facoltà di inserire nei capitolati/disciplinari il requisito di eventuali polizze di responsabilità civile per danni cagionati a beni, opere, impianti, anche preesistenti della stessa, e per danni cagionati a terzi, in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire nonché fidejussioni a garanzia dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi dell'appaltatore per i quali il committente è solidalmente responsabile, attenendosi ai principi previsti dal Codice.

Per affidamenti di importo inferiore a € 150.000,00, in luogo della cauzione definitiva, Aeroporto FVG potrà costituire una adeguata garanzia a suo favore, a copertura degli impegni contrattuali, tramite una trattenuta degli importi dovuti all'appaltatore, pari al 10% dell'importo dell'affidamento, che sarà svincolata ad esito positivo delle prestazioni e ove gli enti previdenziali ed assicurativi non abbiano evidenziato inadempienze entro i termini di legge.

Accordo quadro

Resta ferma la possibilità, nel rispetto dell'art. 59, Codice, di stipulare Accordi Quadro.

Stipula del contratto

Aeroporto procede con la stipulazione del contratto entro trenta (30) giorni da quando è pubblicato e comunicato il provvedimento di "aggiudicazione".

La stipula del contratto è formalizzata a mezzo dell'emissione dell'Ordine di Acquisto o con altro atto scritto a discrezione di RPC.

Il contratto, in caso di procedura negoziata oppure di affidamenti diretti, è formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere o posta elettronica certificata o altri sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto

In ogni caso dovrà essere rispettata la normativa Antimafia.

Restano salve le procedure previste in materia di adempimenti nei confronti dell'ANAC ove previste.

L'appaltatore assolve l'imposta di bollo nei termini definiti dall'art 18 comma 10 e allegato I.4. del Codice.

Consegna dei lavori, forniture e servizi ed esecuzione anticipata o in via d'urgenza

Dopo la comunicazione dell'"aggiudicazione" è in ogni caso consentita l'esecuzione anticipata, nelle more della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 6, Codice. Nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.

E' anche consentita la consegna in via di urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, Codice, quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Sia la consegna anticipata che quella in via di urgenza devono essere comunque previste nel Regolamento di gara per ragioni dipendenti da esigenze operative di Aeroporto.

Subappalti e sub affidamenti

Il subappalto sarà consentito solo laddove previsto negli atti di gara o di affidamento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 119 del Codice. Aeroporto FVG può vietarlo in tutto o in parte in casi particolari determinati dalla tipologia di interventi che richiedano una forte specializzazione dell'esecutore o per esigenze di security e safety aziendale, anche in considerazione delle espresse esigenze aziendali (urgenza, necessità di incaricare più imprese contemporaneamente, particolare necessità di specializzazione, ecc.).

Laddove siano presenti oggettivi motivi di sicurezza, security e safety l'Aeroporto può chiedere già in fase di affidamento i nominativi dei subappaltatori o subaffidatari e fornitori o anche lavoratori autonomi diversi dai subappaltatori:

Fase esecutiva - Contabilità dei lavori, forniture e servizi eseguiti, collaudo, verifica di conformità e riserve

La contabilizzazione dei lavori, forniture e servizi sarà effettuata in forme semplificate che, comunque, consentano all'impresa di potere iscrivere/esplicitare riserve anche con PEC e consentano a Aeroporto di garantire la rendicontazione delle effettive lavorazioni e prestazioni eseguite e poter risolvere stragiudizialmente ogni controversia.

Come da art. 28 dell'allegato II.14 Codice, si procederà al certificato di regolare esecuzione, sostitutivo del collaudo, nei casi ivi indicati. Come da art. 38 del medesimo allegato, sarà sempre possibile, nel sotto soglia, procedere, in luogo della verifica di conformità, al certificato di regolare esecuzione. Ciò potrà avvenire anche in forme semplificate.

Si applicano in ogni caso gli artt. 210 e 211 del Codice in materia di procedura di accordo bonario, oltre all'art. 212 del Codice in materia di transazione nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi.

Varianti e modifiche contrattuali dell'art. 120, Codice

L'art. 120 del Codice – per espresso richiamo di legge - è applicabile a tutti i “settori speciali” nel c.d. “sopra soglia”.

Nel “sotto soglia”, è possibile, caso per caso, prevedere dei regimi derogatori delle disposizioni in materia di varianti, purché non sia alterata la natura generale del contratto. Inoltre, quanto agli altri istituti diversi dalle varianti (cioè per tutte le modifiche del contratto), è pure possibile prevedere regimi derogatori caso per caso.

Fatto salvo specifiche determinazioni del RUP per un determinato procedimento, di norma, per la gestione delle varianti e modifiche dei contratti, si mutua nello specifico caso l'applicazione dell'art. 120 del Codice.

Ai fini della quantificazione economica delle modifiche al contratto l'utilizzo di prezziari regionali a cui viene applicato l'eventuale sconto offerto, la lista prezzi presentata in sede di offerta dall'esecutore, le analisi dei prezzi riferibili a prezzi elementari dedotti da prezziari regionali o indagini di mercato soddisfano i requisiti di cui all'art. 120 comma 1.

Riserve

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del referente della committenza (Direttore Lavori o DEC) senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori qualunque sia l'eventuale riserva comunicata ad Aeroporto FVG.

Il regime delle riserve per i lavori è disciplinato dall'art. 7 dell'allegato II, Codice e, per le forniture e servizi, dall'art. 34 del medesimo Allegato, con la precisazione che devono essere formalizzate dall'Appaltatore, esclusivamente a mezzo comunicazione PEC ad Aeroporto FVG, immediatamente e senza indugio non appena note dall'Appaltatore ad Aeroporto FVG le ragioni, inderogabilmente entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notizia della situazione potenzialmente lesiva, dettagliandole compiutamente sia nel merito che economicamente.

In ogni caso la riserva, nei termini di cui sopra, dovrà essere immediatamente esplicitata, quantificata e formulata in modo specifico, indicando con precisione le ragioni sulle quali si fonda (anche nel caso di riserve rispetto le quali non sia possibile un'effettiva quantificazione ed indicando, in tali casi, le specifiche ragioni di tali impossibilità e/o ogni altro elemento utile, integrando poi la riserva con l'effettiva quantificazione quando ciò sia possibile).

Ogni riserva, che non fosse stata risolta con apposito accordo bonario, dovrà essere espressamente confermata per ogni SAL o stato di avanzamento forniture/servizi successivo e ciò nel medesimo termine di 5 giorni. Inoltre, tutte le riserve dovranno essere confermate in sede di liquidazione del SAL finale e non rinunciate nella dichiarazione di ultimazione appalto.

Tutte le riserve non iscritte secondo le formalità sopra indicate e non confermate oppure rinunciate nella dichiarazione di ultimazione dell'appalto si intenderanno definitivamente abbandonate e rinunciate.

Sulle riserve non definite con accordo bonario o con transazione o con qualsiasi altro accordo intervenuto nel corso dei lavori o successivamente alla loro conclusione, e che non siano state espressamente rinunciate nella dichiarazione di ultimazione dell'appalto, si esprimerà entro trenta giorni dall'ultimazione di tutti lavori in appalto il soggetto deputato a formalizzare

successivamente il certificato di regolare esecuzione o di collaudo; le sue definitive determinazioni verranno previamente sottoposte alla stazione appaltante e poi formalmente comunicate all'impresa via PEC, la quale avrà 60 giorni dalla ricezione della predetta determinazione, a pena la decadenza, per adire l'Autorità giudiziaria ordinaria.

L'impresa dovrà prendere atto al momento della stipula del contratto - e la relativa disposizione dovrà essere inserita all'interno anche con la previsione della doppia firma per la clausola vessatoria - che la mancata proposizione dell'azione in giudizio entro il predetto termine comporterà il venir meno di ogni suo diritto ed azione.

Adempimenti nei confronti del personale impiegato nei lavori

Resta in ogni caso applicabile la vigente normativa statale e regionale in materia di adempimenti contrattuali, retributivi e fiscali nei confronti dei lavoratori impiegati nei lavori, ivi compresa la normativa sul DURC.

Sicurezza

A tutti gli affidamenti, lavori e servizi si applicano le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute.

Rinvio esterno

Per quanto non definito nel presente Regolamento, nel bando, nella lettera di invito, nel contratto o altro atto scritto e condiviso tra le parti e per i contratti esclusi e/o attivi, si applicano le norme del Codice Civile, per effetto del rinvio dell'art. 12, Codice: